



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
 Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

(vedasi protocollo in alto)

Venezia, (vedasi timbratura in alto)

- A tutti i Dirigenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni** di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lvo 165/2001 (*) ovvero di organi costituzionali (esclusi i Dirigenti con vincolo quinquennale di cui all'art. 35, c. 5bis, del medesimo D.Lvo 165/2001)

AVVISO PUBBLICO

È indetta una procedura per il conferimento, ai sensi dell'articolo 19, comma 5 bis, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e s.m., ai **Dirigenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni**, di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lvo 165/2001 ovvero di organi costituzionali (esclusi i Dirigenti con vincolo quinquennale di cui all'art. 35, c. 5 bis, del medesimo D.Lvo 165/2001), dell'incarico dirigenziale non generale sul seguente posto di funzioni dirigenziali non generali dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca:

- **Ufficio VII "Ambito Territoriale di Verona", vacante dal 21 aprile 2018.**

L'incarico sarà conferito per tre anni e rientra nel contingente autorizzato all'USR per il Veneto dal Decreto del MIUR n. 527 del 30 giugno 2016, registrato dalla Corte dei Conti al n. 2944 del 19.07.2016.

Il trattamento economico (LIVELLO RETRIBUTIVO C) è il seguente:

stipendio tabellare: € 43.310,90; retribuzione di posizione parte fissa: € 12.155,61; retribuzione di posizione parte variabile: € 10.819,39, oltre alla retribuzione annuale di risultato (a titolo meramente indicativo, quella di € 22.637,70 da ultimo attribuita nel caso di valutazione massima).

Il contenuto dell'incarico di direzione dell'Ufficio VII "Ambito Territoriale di Verona" è definito dal D.M. prot. 925 del 18 dicembre 2014, pubblicato sul supplemento ordinario n. 19 alla G.U. serie generale n. 91 del 20.04.2015, in relazione agli obiettivi declinati nel piano performance 2018-2020 ([link](#) Ctrl + clic per aprire collegamento).

La valutazione delle candidature è rimessa ad una apposita Commissione, sulla base dell'esame dei *curricula* pervenuti. La selezione sarà svolta tenendo conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del D.Lvo 165/2001.

Ulteriori criteri preferenziali, deducibili dal curriculum vitae, saranno:

- Titoli culturali
 - possesso di laurea in giurisprudenza: specialistica (D.M. 509/1999) o magistrale (D.M. 270/2004) o conseguita secondo l'ordinamento antecedente la riforma di cui al D.M. 509/1999 (per i titoli rilasciati da università dell'UE devono essere autocertificati gli estremi del provvedimento di equiparazione);
 - possesso di una seconda laurea;
 - possesso di titolo di abilitazione all'esercizio della professione forense;
 - eventuali dottorati di ricerca e/o master universitari di secondo livello in organizzazione, gestione e sviluppo delle risorse umane, management e direzione delle amministrazioni pubbliche, diritto del lavoro, diritto amministrativo;
- Esperienze professionali (indicare nel curriculum i distinti periodi di svolgimento) relative a:
 - svolgimento di funzioni di responsabilità nell'ambito della gestione dei procedimenti disciplinari;
 - svolgimento di funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 - esperienze di controllo e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione;
 - svolgimento di funzioni di direzione di strutture/uffici preposti all'affidamento di contratti pubblici (lavori, servizi, forniture);
 - esperienze di adozione/aggiornamento di regolamenti interni relativi alla disciplina delle procedure di affidamento di contratti pubblici;
 - espletamento di funzioni di Ufficiale rogante dell'Amministrazione pubblica;
 - svolgimento di incarichi di docenza in corsi di formazione di almeno 6 ore nelle discipline giuridico-amministrative (specificando le date, il numero di ore e il titolo del corso);
 - esperienza acquisita per almeno cinque anni in funzioni dirigenziali;

- reggenze di Uffici di livello dirigenziale;
- progettazione di modelli organizzativi, attuazione di progetti di riorganizzazione di uffici e servizi della pubblica amministrazione basati sulla reingegnerizzazione dei processi di lavoro;
- progettazione e attuazione di sistemi di misurazione della qualità dell'azione amministrativa o dei servizi pubblici;
- progettazione ed applicazione di sistemi di misurazione e valutazione delle performance (organizzativa, di gruppo ed individuale).

Gli interessati potranno partecipare alla procedura compilando l'allegato modello di domanda (allegato 1), sottoscrivendolo con firma digitale e trasmettendolo

entro le ore 23,59 del 14 marzo 2018

esclusivamente tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: drve@postacert.istruzione.it.

Alla domanda gli interessati dovranno allegare: 1) il *curriculum vitae* aggiornato, attestante l'ultima valutazione che ha dato luogo al pagamento della retribuzione di risultato e il possesso dei titoli ed esperienze corrispondenti ai criteri di cui sopra, sottoscritto con firma digitale; 2) la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Farà fede la data di spedizione rilevabile dalla PEC. Si precisa che non saranno prese in considerazione le candidature che dovessero pervenire oltre il suddetto termine di scadenza. L'USR Veneto non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Si rammenta che l'eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico, essendo lo stesso subordinato all'eventuale risoluzione dell'attuale incarico o al nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza e al buon esito delle procedure di cui al suddetto art. 19, comma 5 bis (aspettativa non retribuita o collocamento fuori ruolo, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti), nonché del controllo preventivo da parte della competente Sezione di controllo della Corte dei Conti per il Veneto. L'eventuale nulla osta dovrà essere rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza non oltre entro dieci giorni dalla comunicazione dell'individuazione per il conferimento dell'incarico.

(allegato 1 : modello di domanda)

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame

(*) Art. 1, comma 2, del D.L.vo 165/2001 e s.m.: <<2. Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. ((Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI))>>.